

ARTICOLO DI REINER FUCHS (PUBBLICATO SU FEPA NEWS 38 PAG.51)

Da tempo, le collezioni a Un Quadro di 16 fogli sono state accettate nelle esposizioni internazionali e molto è stato scritto sull'arte di costruirle. Un punto chiave è che il soggetto dovrebbe essere sufficientemente compatto da consentirgli di essere trattato in modo completo in un quadro.

In effetti, non dovrebbe essere possibile estendere l'ambito di un buon soggetto a Un Quadro a cinque quadri. Vorrei attirare l'attenzione sul fatto che ci sono alcuni soggetti che sono troppo grandi per essere coperti completamente in una collezione a Un quadro ma sono troppo piccoli per cinque quadri. Si adatterebbero perfettamente a due o tre quadri, ma le normative attuali limitano le esposizioni più grandi di un quadro a cinque o otto quadri. Di conseguenza, collezioni di due o tre quadri non possono essere iscritte nelle esposizioni FIP o FEPA, sebbene siano spesso accettate a livello nazionale.

Come esempio della difficoltà che questa restrizione pone agli espositori, mi riferisco alla mia collezione sui francobolli delle ferrovie irachene 1928 - 1942 circa. Il materiale su questo argomento è così raro che la mia collezione a due quadri contiene circa il 45% di ciò che è conosciuto in tutto il mondo. Ho esposto questa collezione in Germania fino a livello nazionale (con 3 quadri/12 fogli ciascuno) ma a livello internazionale non posso esporla in concorso perché non è abbastanza grande. Quindi, ho potuto esporla solo fuori concorso - in 2 quadri/16 fogli ciascuno a STOCKHOLMIA 2019 e al Virtual Stamp Show 2020 dell'American Philatelic Society, tenutosi dal 17 al 22 agosto 2020, dove il pubblico virtuale l'ha votata come la "collezione multi-quadro che vorrei possedere". Concludo da questa esperienza che i visitatori sarebbero interessati a vedere collezioni di dimensioni più piccole rispetto a quelle dal vivo. Nelle recenti mostre virtuali le rigide regole sulle dimensioni delle collezioni sono state un pò meno rigide e la mia proposta è di estendere questa minore rigidità anche alle mostre in presenza.

Ciò rifletterebbe i cambiamenti di approccio alla raccolta. Molti collezionisti ora tendono a studiare aree più piccole, spesso in grande dettaglio, ma non sono in grado di esporre in modo competitivo nelle esposizioni FEPA o FIP. Le esposizioni di dimensioni più piccole porterebbero anche più varietà alle competizioni e, con un costo di partecipazione inferiore, incoraggerebbero a partecipare più espositori. Per questi motivi credo che il regolamento debba essere modificato per consentire alle collezioni a due o tre quadri di competere, su una base simile a quanto già in vigore per le collezioni a Un Quadro e vorrei invitare i vertici FEPA e FIP ad una discussione sulla mia proposta.

Di seguito sono riportate le miniature della mia collezione, che può essere meglio descritta come una esposizione tradizionale con una forte sezione di storia postale. Può essere visualizzata a grandezza naturale sul sito della esposizione online della Federazione Filatelica Tedesca (BDPh).